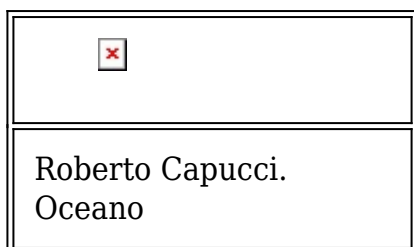


La [Fondazione Capucci](#) lancia la sua proposta formativa. Il Programma prevede workshop di approfondimento, su temi dove l'esperienza di Capucci è forte, se non unica. La scelta iniziale offre nei giorni 23- 25 ottobre: **Il Plissé. Storia, tecniche, applicazioni.**

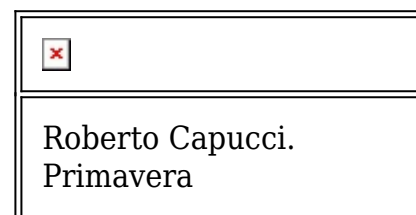
Successivamente 20-22 novembre: **Il Colore. Colore e forma nella moda contemporanea.**

I seminari si svolgeranno a Firenze presso la sede della Fondazione.



Se dico Roberto Capucci, immediatamente vengono alla mia memoria, si materializzano, sfilano davanti ai miei occhi alcuni dei suoi abiti, -quelli che personalmente considero più belli-. Come avviene nel dire il nome di un pittore non solo conosciuto, ma amato; gli occhi della memoria ricompongono l'insieme e si fermano sui particolari che maggiormente ci hanno colpito: l'atmosfera generale del quadro -drammatica o quieta-, il soggetto rappresentato, i colori, e se siamo più esperti ricordiamo le linee e la tecnica pittorica.

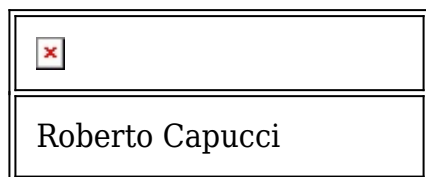
Pochi sono gli abiti, se pur belli, capaci di permanere nella memoria. E' nella loro natura essere un oggetto di consumo, qualcosa che si ammira per qualche tempo -poco- per poi essere smesso. Se permane nella memoria ed addirittura viene conservato per essere esposto all'ammirazione di molti, siamo di fronte ad altro. Potremmo esprimerlo così: il bello espresso, non attraverso la tela e i pennelli colmi di colori che tratteggiano le linee e formano volumi, colmano di contenuto espressivo la composizione; ma altra materia. Nell'abito lo strumento di espressione artistica è il tessuto, colorato e lavorato in modo da creare le linee e i volumi ed esprimere comunque un concetto. Bastano due esempi per dare forza a quanto detto: due abiti, Oceano e Primavera.



Detto ciò ci sembra ovvio che la **Fondazione Cappucci** abbia pensato a trasformarsi in ente di formazione.

Roberto Cappucci può e deve fare scuola. Trasmettere, perché non si perda, la tecnica della sua arte; solo così potrà rinascere in Italia un artigianato di eccellenza. Molte voci si alzano a stigmatizzare la perdita di artigiani-artisti; e finalmente nasce una iniziativa che vuole “favorire la crescita di una generazione di artigiani-artisti, il cui lavoro si basi su tre elementi fondamentali: creatività, ricerca, manualità” e “rilanciare il concetto di qualità e di unicità sia nella moda che negli altri settori tessili e negli accessori”

Il **Programma Formativo** della Fondazione prevede di offrire workshop di approfondimento, su temi dove l'esperienza di



Capucci è forte se non unica. La scelta iniziale di questo programma risulta estremamente opportuna; prende in considerazione due elementi importanti nella espressione della creatività del Maestro: il plissé e il colore.

Si tratta di due seminari programmati rispettivamente come segue:

Il Plissé: storia, tecniche, applicazioni. Date di svolgimento: 23 - 24 - 25 ottobre, complessivamente 16 ore di lezioni.

Il Colore: colore e forma nella moda contemporanea. Date di svolgimento: 20 - 21 -22 novembre, complessivamente 17 ore di lezioni.

La struttura dei seminari è caratterizzata da interventi teorici e pratici alternati in modo dinamico, da testimonianze di personalità eccellenti, da visite a laboratori e centri di lavorazione specializzati e da attività pratiche di laboratorio. La presenza in aula di Roberto Capucci qualifica e determina l'unicità della proposta.

I seminari si terranno a Firenze nella Sala Limonaia di Villa Bardini, dove ha sede il Museo della Fondazione Capucci. Sarà quindi possibile avvalersi di materiale di studio unico ed insostituibile, attraverso la visione diretta della collezione delle creazioni del Maestro.

Costo di ogni singolo seminario: â,- 300,00

Il programma didattico completo dei seminari è on line sul sito

www.fondazionerobertocapucci.com/formazione2008.htm



Per iscriversi: compilare la scheda di iscrizione

Il Plissè www.fondazionerobertocapucci.com/Form_plisse.asp

Il Colore www.fondazionerobertocapucci.com/Form_colore.asp

Per ulteriori informazioni: formazione@fondazionerobertocapucci.com